

COMUNICATO STAMPA – 7 Novembre 2013

Il Consiglio di Gestione di A2A S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 e ha esaminato lo stato di avanzamento del Piano Industriale ad un anno dalla sua definizione

Il conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano Industriale 2013-2015 risulta in fase avanzata, come confermato anche dai positivi risultati economico-finanziari dei primi nove mesi dell'esercizio 2013

Il Margine Operativo Lordo, pari a 839 milioni di euro, è in crescita di 63 milioni di euro (+8,1%) rispetto al corrispondente periodo del 2012

L'Utile netto del periodo, pari a 159 milioni di euro, è risultato in incremento per 32 milioni di euro (+35,6%) rispetto a quanto registrato nel 2012 al netto delle partite straordinarie; l'esercizio 2012 aveva infatti beneficiato di maggiori rilasci di fondi e di plusvalenze nette per 51 milioni di euro

L'Indebitamento Finanziario Netto è in calo nel periodo di 324 milioni di euro

Milano, 7 Novembre 2013 – Si è riunito oggi il Consiglio di Gestione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza dell'avv. Graziano Tarantini, ha esaminato lo stato di avanzamento del Piano Industriale 2013-2015 ad un anno dalla sua definizione e ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013.

Gli obiettivi triennali definiti dal Piano risultano in parte già conseguiti o in fase di avanzata realizzazione. In particolare:

- a) Il Programma di *rafforzamento della struttura patrimoniale* ha portato ad una riduzione del debito netto di oltre 800 milioni di euro rispetto al picco raggiunto a seguito del consolidamento di Edipower. Il Gruppo ha contestualmente mantenuto ampie disponibilità finanziarie (2,4 miliardi di euro al 30 settembre 2013) e una vita residua del debito superiore a 5 anni;
- b) la *riorganizzazione della Filiera Ambiente* ha consentito di costituire e rendere operativa, dallo scorso 1° luglio, A2A Ambiente, la principale società operante in Italia nel settore del trattamento, smaltimento e recupero energetico dei rifiuti;

- c) dal 1° novembre 2013 il *controllo azionario di Edipower* è salito al 71%. Il pieno controllo della società ha già consentito di proseguire e velocizzare l'integrazione delle attività operative, rafforzando il Gruppo A2A quale secondo operatore elettrico del Paese;
- d) il *Piano di efficienze* denominato AXE 80, volto a conseguire importanti risparmi di carattere operativo e finanziario, è operante e genera risultati che si stanno già manifestando superiori a quanto inizialmente programmato.

In questo scenario si inquadrano i positivi risultati economico-finanziari conseguiti dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio, nonostante il peggioramento di gran parte degli indicatori congiunturali riguardanti in particolare il settore dell'energia.

La gestione caratteristica evidenzia un Margine Operativo Lordo pari a 839 milioni di euro, in crescita di 63 milioni di euro (+8,1%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato include l'iscrizione, per 23 milioni di euro, degli oneri complessivi relativi al piano di graduale contrazione dell'organico nel triennio di Piano 2013-2015.

Alla *performance* del Margine Operativo Lordo ha prevalentemente contribuito la Filiera Energia con una crescita di 67 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2012. Essa ha beneficiato del consolidamento per l'intero periodo della società Edipower (entrata nel perimetro del Gruppo da giugno 2012) e dei positivi risultati della controllata montenegrina EPCG. Positiva è risultata anche la dinamica reddituale della Filiera Ambiente e della Filiera Cogenerazione e Teleriscaldamento mentre la marginalità della Filiera Reti è risultata in lieve contrazione per effetto dell'iscrizione di una parte dell'onere per mobilità sopra menzionato.

L'utile netto del periodo è pari a 159 milioni di euro (178 milioni di euro al 30 settembre 2012). Va evidenziato che i primi nove mesi del 2012 avevano beneficiato di maggiori rilasci di fondi e plusvalenze nette per circa 51 milioni di euro. Al netto di tale effetto, il risultato netto dell'attività ordinaria è in crescita di 32 milioni di euro (+35,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Nel corso del periodo, la generazione di flussi di cassa netta è risultata positiva e pari a 324 milioni di euro, dopo investimenti per 194 milioni di euro e il pagamento di dividendi per 81 milioni di euro. La Posizione Finanziaria Netta alla fine di settembre 2013 si è pertanto attestata a 4.048 milioni di euro (4.372 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Principali risultati consolidati al 30 settembre 2013 del Gruppo A2A

<i>in milioni di euro</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012	Δ %
Ricavi	4.080	4.917	-17,0%
Margine Operativo Lordo	839	776	+8,1%
Risultato Operativo Netto	407	405	+0,5%
Utile Netto di Gruppo	159	178	-10,7%
<i>Plusvalenze e Rilasci di fondi</i>	37	88	-58,0%
Utile Netto di Gruppo proforma	122	90	+35,6%

<i>in milioni di euro</i>	30 settembre 2013	Esercizio 2012	Δ
Indebitamento finanziario netto consolidato	4.048	4.372	-324

Evoluzione prevedibile della gestione

La positiva *performance* economica evidenziata nei primi nove mesi dell'anno induce a ritenere che il Gruppo A2A possa conseguire nel corso del 2013 un risultato industriale (EBITDA) in crescita rispetto all'anno precedente (1.068 milioni di euro).

In continuità con i risultati conseguiti negli ultimi 6 trimestri, il *management* rimarrà impegnato anche nell'ultima parte dell'anno a perseguire l'obiettivo di un'ulteriore contrazione dei livelli di indebitamento.

Andamento della gestione del Gruppo

L'energia elettrica venduta nei mercati all'ingrosso e al dettaglio dalle società del Gruppo (al netto del contributo della partecipata montenegrina EPCG) è risultata¹ pari a 31,5 TWh (miliardi di kilowattora), in crescita del 3% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Le vendite hanno interessato per 22,9 TWh il mercato nazionale e per 8,6 TWh i mercati esteri.

Alla copertura del fabbisogno hanno contribuito gli impianti del Gruppo (9,9 TWh) che, a partire dal mese di giugno 2012, includono gli impianti termoelettrici ed idroelettrici di proprietà di Edipower².

In particolare, nel periodo in esame, la produzione termoelettrica è stata pari a 5,5 TWh (-23%) mentre la produzione idroelettrica ha raggiunto i 3,7 TWh (+37%).

Le produzioni di energia elettrica da impianti cogenerativi, da termovalorizzatori e da impianti a biogas sono risultate pari a 0,7 TWh (-3%).

Il Gruppo EPCG ha prodotto complessivamente 2,9 TWh (+61%), di cui 0,9 TWh da fonte termoelettrica (+6%) e 2,0 TWh da fonte idroelettrica (+112%). Le vendite ai clienti finali sono risultate pari a 2,3 TWh, in calo di -0,6 TWh per la riduzione della fornitura ad un grande consumatore energivoro che ha consentito di vendere su mercati esteri le eccedenze produttive.

L'energia elettrica distribuita sulla rete di media e bassa tensione montenegrina è risultata pari a 1,9 TWh (-3%).

¹ Al netto dell'energia venduta e contestualmente riacquistata dalla Borsa.

² Il 23% della capacità produttiva degli impianti di Edipower era contrattualizzata a favore del Gruppo Iren. Il dato di produzione è quindi espresso al netto dell'energia elettrica sottesa a tale contratto.

Nel periodo in esame, le vendite di gas metano si sono attestate a 1.648 milioni di metri cubi, in contrazione di 1.492 milioni di metri cubi per effetto di una minor attività di intermediazione sui mercati all'ingrosso.

Le vendite di calore hanno raggiunto 1,6 TWh termici (+11%). Alla copertura del carico termico hanno contribuito gli impianti di cogenerazione e di termovalorizzazione di rifiuti, la cui produzione è risultata complessivamente pari a 1,4 TWh termici (+11%).

Le quantità di rifiuti smaltiti sono state pari a 1,9 milioni di tonnellate (+3%) a seguito dell'acquisizione di nuovi contratti in alcuni comuni nelle province di Milano e Pavia.

L'energia elettrica distribuita è stata pari a 8,3 TWh, in riduzione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2012. Le quantità di gas distribuito sono invece risultate in crescita rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente e si sono attestate a 1.365 Mmc (+3%).

L'acqua distribuita è risultata pari a 48 Mmc (-8%).

Risultati Economici

I “**Ricavi**” del Gruppo A2A sono stati pari a 4.080 milioni di euro, in flessione rispetto ai primi nove mesi del 2012 (4.917 milioni di euro) principalmente per effetto di una significativa contrazione dell'attività di intermediazione di gas metano sui mercati all'ingrosso.

Il “**Margine Operativo Lordo**” è risultato pari a 839 milioni di euro, in crescita di 63 milioni di euro. La tabella che segue evidenzia il Margine Operativo Lordo per filiera di attività:

<i>Milioni di euro</i>	30.09.2013	30.09.2012
Filiera Energia	399	332
Filiera Ambiente	217	206
Filiera Calore e Servizi	48	36
Filiera Reti	193	205
Filiera Altri Servizi e <i>Corporate</i>	(18)	(3)
Totale Ebitda	839	776

La *Filiera Energia* evidenzia un Margine Operativo Lordo pari a 399 milioni di euro, in crescita di 67 milioni di euro (+20%) rispetto al 30 settembre 2012. A tale risultato hanno contribuito positivamente la controllata EPCG (+64 milioni di euro), che anche nel terzo trimestre dell'anno ha confermato il *trend* positivo registrato nel primo semestre e l'attività di *Trading* (+17 milioni di euro). La marginalità del portafoglio industriale è risultata sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio 2012, che aveva beneficiato nel terzo trimestre dell'anno di un miglioramento degli *spread* sui mercati *spot* dell'energia e di una eccellente *performance* dell'operatività sui mercati della riserva e del bilanciamento.

Il risultato della Filiera dei primi nove mesi del 2013 include, infine, lo stanziamento dell'onere di mobilità per circa 7 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Ambiente* è risultato pari a 217 milioni di euro (206 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012). Tale risultato include, come evidenziato nel primo semestre 2013, una componente di reddito positiva di competenza dell'esercizio precedente pari a 27 milioni di euro e relativa alla componente a copertura del costo del combustibile della tariffa CIP6 (cosiddetto CEC) applicata agli impianti di termovalorizzazione del Gruppo, la cui prevista riduzione nell'esercizio 2012 non si è nei fatti concretizzata.

Esso incorpora inoltre, nel confronto con l'esercizio precedente, minori ricavi dovuti alla scadenza della convenzione CIP6 relativa all'impianto di termovalorizzazione di Corteolona (Pavia), minori margini provenienti dalla gestione di alcune commesse estere concluse nel 2012 e gli effetti dei provvedimenti normativi (DM 20/11/2012 e Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 cosiddetto "Decreto del fare" convertito con Legge del 9 agosto 2013, n. 98) in tema di minore valorizzazione della componente CEC per l'anno 2013.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Calore e Servizi*, ha raggiunto i 48 milioni di euro, in crescita di 12 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Tale crescita, per effetto della stagionalità tipica del settore, è in linea con quella evidenziata nel primo semestre dell'anno, che oltre agli effetti positivi dello sviluppo commerciale aveva beneficiato dei maggiori consumi pro capite dovuti al clima particolarmente rigido. Positivo è stato anche il contributo dell'attività di gestione degli impianti di riscaldamento di proprietà di terzi.

La marginalità della *Filiera Reti*, pari a 193 milioni di euro, evidenzia una flessione di 12 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tale dinamica è sostanzialmente attribuibile allo stanziamento degli oneri per mobilità relativi al piano di ristrutturazione aziendale. Al netto di tale effetto, il Margine Operativo Lordo della Filiera risulta sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato della *Filiera Altri Servizi e Corporate* risulta negativo per 18 milioni di euro (-3 milioni di euro al 30 settembre 2012). Il risultato del periodo è condizionato dallo stanziamento di poste non ricorrenti (onere di mobilità e costi associati alla chiusura di contenziosi) e si confronta con un risultato del 2012 che aveva al contrario beneficiato di ricavi non ricorrenti per l'esito positivo di contenziosi pregressi.

Gli **"Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"** ammontano complessivamente a 432 milioni di euro (371 milioni di euro al 30 settembre 2012). L'incremento di 61 milioni di euro è attribuibile principalmente a maggiori ammortamenti ed accantonamenti conseguenti al consolidamento di Edipower S.p.A. per l'intero periodo.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** è pari a 407 milioni di euro (405 milioni di euro al 30 settembre 2012).

Gli **"Oneri netti della gestione finanziaria"** ammontano a 142 milioni di euro (155 milioni di euro nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Nel confronto con il 30 settembre 2012, il periodo in esame, che incorpora gli effetti del consolidamento di Edipower per l'intero periodo, ha registrato maggiori oneri finanziari a servizio del debito per circa 40 milioni di euro e una variazione positiva per 79 milioni di euro dei derivati finanziari. Il risultato al 30 settembre 2012 comprendeva anche gli effetti positivi derivanti dall'iscrizione del *badwill* di 18 milioni di euro derivante dal primo consolidamento di Edipower S.p.A..



La **“Quota di risultato di società consolidate ad equity”** è positiva per 8 milioni di euro mentre al 30 settembre 2012 risultava positiva per 16 milioni di euro, di cui 12 milioni di euro riferibili alla valutazione dei risultati della partecipata Edipower S.p.A. nel periodo precedente all’acquisizione del controllo.

Gli **“Altri proventi/costi non operativi”** evidenziano un valore netto negativo pari a 6 milioni di euro (nessun valore al 30 settembre 2012) e si riferiscono ad oneri sostenuti dalla controllata EPCG.

Gli **“Oneri per imposte sui redditi”** nel periodo in esame sono risultati pari a 118 milioni di euro, in calo di 10 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Il **“Risultato netto da attività non correnti cedute e destinate alla vendita”** presenta un saldo positivo di 23 milioni di euro correlato alla cessione della società Chi.Na.Co S.r.l., alla quale A2A S.p.A. aveva conferito cinque piccoli impianti idroelettrici ad acqua fluente per una potenza installata di circa 8 MW; nel corrispondente periodo del precedente esercizio la voce risultava positiva per 43 milioni di euro e accoglieva i contributi derivanti dalla cessione del Gruppo Coriance e della partecipazione nella società e-Utile S.p.A..

L’**“Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo”**, dedotto il risultato di pertinenza di terzi azionisti, è pari a 159 milioni di euro (178 milioni di euro al 30 settembre 2012).

La Situazione patrimoniale e finanziaria

Il **“Capitale investito”** consolidato al 30 settembre 2013 ammonta a 7.826 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.778 milioni di euro e nell’indebitamento finanziario netto per 4.048 milioni di euro.

Il **“Capitale di funzionamento”** ammonta a 764 milioni di euro, in diminuzione di 59 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Il **“Capitale immobilizzato netto”**, comprensivo delle “Attività/Passività destinate alla vendita”, è pari a 7.062 milioni di euro, in diminuzione di 184 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

La **“Posizione finanziaria netta”**, pari a 4.048 milioni di euro, è in riduzione di 324 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 a seguito della positiva generazione di cassa attribuibile alla gestione operativa, parzialmente compensata dalle risorse assorbite dalle attività di investimento per 194 milioni di euro e dai dividendi distribuiti dalla capogruppo per 81 milioni di euro.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A. dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione e Relazioni Esterne: tel. 02 7720.4582, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012 (*)
(valori in milioni di euro)			
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Immobilizzazioni materiali	6.169	6.370	6.673
Immobilizzazioni immateriali	1.383	1.393	1.390
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	218	210	230
Altre attività finanziarie non correnti	53	53	53
Crediti per imposte anticipate	261	269	302
Altre attività non correnti	81	89	172
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	8.165	8.384	8.820
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	307	340	419
Crediti commerciali	1.714	1.907	1.886
Altre attività correnti	489	318	377
Attività finanziarie correnti	66	27	38
Attività per imposte correnti	46	90	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	650	553	225
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.272	3.235	2.959
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	346	326	-
TOTALE ATTIVO	11.783	11.945	11.779
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	1.629	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(61)	(61)	(61)
Riserve	1.195	1.018	1.052
Risultato netto dell'esercizio	-	260	-
Utile netto del periodo	159	-	178
Patrimonio netto di Gruppo	2.922	2.846	2.798
Interessi di minoranze	856	851	848
Totale Patrimonio netto	3.778	3.697	3.646
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Passività finanziarie non correnti	3.913	4.371	4.551
Benefici a dipendenti	319	325	317
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	602	611	602
Altre passività non correnti	407	413	414
Totale passività non correnti	5.241	5.720	5.884
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Debiti commerciali	1.105	1.332	1.325
Altre passività correnti	624	486	418
Passività finanziarie correnti	934	653	433
Debiti per imposte	46	8	73
Totale passività correnti	2.709	2.479	2.249
Totale passività	7.950	8.199	8.133
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	55	49	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	11.783	11.945	11.779

(*) I valori comparativi per il periodo chiuso al 30 settembre 2012 sono stati rideterminati per riflettere l'applicazione dello IAS 19 Revised "Benefici a dipendenti"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in milioni di euro)	01/01/2013 30/09/2013	01/01/2012 30/09/2012	3°trim 2013	3°trim 2012
		(*)		(*)
Ricavi				
Ricavi di vendita e prestazioni	3.922	4.775	1.183	1.543
Altri ricavi operativi	158	142	52	84
Totale Ricavi	4.080	4.917	1.235	1.627
Costi operativi				
Costi per materie prime e servizi	2.579	3.514	804	1.130
Altri costi operativi	165	191	53	58
Totale Costi operativi	2.744	3.705	857	1.188
Costi per il personale	497	436	149	147
Margine Operativo Lordo	839	776	229	292
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	432	371	152	167
Risultato operativo netto	407	405	77	125
Gestione finanziaria				
Oneri finanziari netti	142	155	54	71
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il patrimonio netto delle partecipazioni	8	16	1	-
Totale Gestione finanziaria	(134)	(139)	(53)	(71)
Altri (costi)/proventi non operativi netti	(6)	-	(3)	-
Utile al lordo delle imposte	267	266	21	54
Oneri per imposte sui redditi	118	128	24	34
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	149	138	(3)	20
Risultato netto da attività non correnti cedute e destinate alla vendita	23	43	23	30
Risultato netto	172	181	20	50
Risultato di pertinenza di Terzi	(13)	(3)	6	3
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo	159	178	26	53

(*) I valori comparativi per il periodo gennaio-settembre 2012 e terzo trimestre 2012 sono stati rideterminati per riflettere l'applicazione dello IAS 19 Revised "Benefici a dipendenti".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (valori in milioni di euro)	30/09/2013	30/09/2012	3°trim 2013	3°trim 2012
		(*)		(*)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)	172	181	20	50
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	4	(12)	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(1)	3	-	-
Totale Utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	3	(9)	-	-
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(10)	(17)	6	(5)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	4	5	(2)	-
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(6)	(12)	4	(5)
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	2	-	1
Totale Utile/(perdita) complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	169	162	24	46
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:				
Soci della controllante	156	160	31	52
Interessenze di pertinenza di terzi	13	2	(7)	(6)

(*) I valori comparativi per il periodo gennaio-settembre 2012 e terzo trimestre 2012 sono stati rideterminati per riflettere l'applicazione dello IAS 19 Revised "Benefici a dipendenti".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (valori in milioni di euro)	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	553	147	147
Apporto disponibilità liquide Edipower S.p.A.	-	89	89
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	553	236	236
<u>Attività operativa</u>			
Risultato netto del periodo/esercizio (**)	148	192	139
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	314	417	273
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	48	72	50
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	10	10	16
Risultato di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(8)	(13)	(16)
Imposte nette pagate (a)	(29)	(251)	(119)
Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)	76	534	314
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	47	283	195
Flussi finanziari netti da attività operativa	559	961	657
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(150)	(275)	(173)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(44)	(85)	(59)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(3)	(130)	(124)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	42	234	158
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad <i>equity</i> e altre partecipazioni	3	6	6
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(152)	(250)	(192)
<u>FREE CASH FLOW</u>	407	711	465
<u>Attività di finanziamento</u>			
Variazione delle attività finanziarie (*)	(59)	151	131
Variazione delle passività finanziarie (*)	(80)	(324)	(451)
Interessi finanziari netti pagati	(84)	(173)	(108)
Dividendi pagati dalla capogruppo	(81)	(40)	(40)
Dividendi pagati dalle controllate	(6)	(8)	(8)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(310)	(394)	(476)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	97	317	(11)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	650	553	225

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato per il periodo/esercizio è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(valori in milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 (**)	1.629	(61)	20	1.602	(423)	2.767	826	3.593
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2012</i>								
Destinazione del risultato 2011				(423)	423			
Distribuzione dividendi				(40)		(40)	(8)	(48)
Riserva IAS 19 (*)				(9)		(9)		(9)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(12)			(12)	2	(10)
Put option su azioni Delmi S.p.A. (***)				(86)		(86)	(127)	(213)
Put option su azioni Aspem S.p.A.							3	3
Altre variazioni							149	149
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					178	178	3	181
Patrimonio netto al 30 settembre 2012 (**)	1.629	(61)	8	1.044	178	2.798	848	3.646
<i>Variazioni del quarto trimestre 2012</i>								
Riserva IAS 19 (*)				(16)		(16)	(1)	(17)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(24)			(24)		(24)
Put option su azioni Delmi S.p.A. (***)				2		2		2
Put option su azioni Aspem S.p.A.							(4)	(4)
Altre variazioni				4		4		4
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					82	82	8	90
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	1.629	(61)	(16)	1.034	260	2.846	851	3.697
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2013</i>								
Destinazione del risultato 2012				260	(260)			
Distribuzione dividendi				(81)		(81)	(6)	(87)
Riserva IAS 19 (*)				3		3		3
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(6)			(6)		(6)
Put option su azioni Edipower S.p.A.				(2)		(2)		(2)
Altre variazioni				3		3	(2)	1
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					159	159	13	172
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	1.629	(61)	(22)	1.217	159	2.922	856	3.778

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

(**) Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 e al 30 settembre 2012 riflette l'applicazione dello IAS 19 Revised "Benefici a dipendenti" con l'evidenza dell'apposita riserva inerente gli effetti degli utili-perdite attuariali al netto degli effetti fiscali.

(***) In data 1° gennaio 2013 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Delmi S.p.A. in Edipower S.p.A..